

VERBALE n. 2 DEL CONSIGLIO IN DATA 24 GENNAIO 2017.

L'anno 2017, il giorno 24 del mese di gennaio, in conformità della convocazione regolarmente inviata ai Consiglieri con nota n. 127 del 18.1.2017, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce.

Alle ore 18.00 sono presenti il Presidente, Ing. D. De Fabrizio, ed i Consiglieri Ingg. D. Giannuzzi, O. Manni, F. Carrozzini, F. Dell'Abate, F. Felling, C. Fonseca, G. Gregori, C. La Tegola, C. F. Mazzotta, L. Quarta, S. Sozzo e R. Russo.

Essendo presenti n. 13 Consiglieri, la seduta risulta valida.

Il Presidente, accertata la validità della riunione, invita i Consiglieri ad adottare l'ordine del giorno che prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

- Istituzione Fondazione: proseguimento lavori;
- Varie ed eventuali.

- ISTITUZIONE FONDAZIONE – PROSEGUIMENTO LAVORI.

L'Ing. De Fabrizio riprende la discussione sull'argomento ripartendo dalla lettura dell'art. 8: Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dà lettura dello statuto dell'ing. Fonseca proponendo che il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione sia un numero dispari, compreso tra gli undici ed i quindici e che siano nominati dal Consiglio dell'Ordine. Inoltre viene proposta la rieleggibilità degli stessi componenti.

Prende la parola l'Ing. C. Fonseca il quale propone per i componenti n. 2 mandati
Anche l'Ing. L. Quarta è dell'avviso dell'Ing. Fonseca.

Alle ore 18.30 è presente il Consigliere A. M. Riccio.

Prende la parola l'Ing. Riccio che, avute indicazioni su quanto appena detto, ritiene importanti legare i componenti ai programmi dell'Ordine affiancati da un Comitato Esecutivo e che siano anche rieleggibili.

Interviene l'Ing. F. Carrozzini il quale ritiene corretto il discorso della rieleggibilità e senza limiti di mandati.

Anche gli Ingg. C. La Tegola e R. Russo sono d'accordo con la posizione dell'Ing. Carrozzini.

Prende la parola l'Ing. D. Giannuzzi per dire che è d'accordo sulla rieleggibilità dei componenti.

Dopo la discussione il Consiglio delibera di approvare la rieleggibilità dei componenti per cui la prima parte dell'art. 8 recita:

“La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composta da un numero dispari di Consiglieri compreso tra undici e quindici, nominati dal Consiglio dell'Ordine di Lecce e sono rieleggibili/rinominati.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione deve essere scelta tra i Consiglieri dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce.

La proposta del Presidente è eliminare la parte .. ‘ con esclusione di Presidente, Segretario e Tesoriere ‘, mentre i restanti componenti sono scelti fra gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Lecce può restare.

Da cassare anche la parte ‘ Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce e, quindi, la nomina e la scadenza di quest'ultimo comporta contemporaneamente la nomina e la scadenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nel suo complesso, il tutto salvo eventuali prorogatio dello stesso sino all'elezione del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce. ‘

Sulla parte relativa alla maggioranza dei Consiglieri della Fondazione l'Ing. Fonseca è favorevole, mentre è sfavorevole alla presenza del Presidente, Segretario e Tesoriere.

Ing. Sozzo è d'accordo a non escludere il Presidente, Segretario e Tesoriere

Sono d'accordo alla non esclusione del Presidente, Segretario e Tesoriere gli Ingg. Felling e Gregori.

Quindi il Consiglio delibera che la maggioranza sia di Consiglieri (n. 6).

Interviene ancora l'Ing. Fonseca per confermare la sua posizione di escludere le cariche istituzionali.

Risponde il Presidente ritenendo non accettabile tale limitazione.

Interviene l'Ing. Manni per dire che è meglio non mettere eccessivi vincoli.

L'Ing. Felling ritiene che, se si lasciano le cariche, bisogna però escluderle da quelle interne alla Fondazione.

Secondo l'Ing. Gregori va tolta dall'articolo le parole "... esclusione delle cariche".

Interviene l'Ing. Quarta per dire che la frase di "esclusione delle cariche" va lasciata.

L'Ing. De Fabrizio propone quindi di togliere le parole .. "ad esclusione".

Interviene l'Ing. Dell'Abate per dire che non può esistere tale preclusione per le cariche.

Ribadiscono ancora la loro contrarietà sulle cariche gli Ingg. Fonseca e Quarta.

Seguono gli interventi degli altri Consiglieri al termine dei quali il Consiglio, ad esclusione degli Ingg. Fonseca e Quarta, approva la proposta del Presidente, ossia di togliere le parole "...ad esclusione".

L'Ing. De Fabrizio riprende la lettura dell'art. 8 relativamente al capoverso: Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica

Su questo aspetto interviene l'Ing. Manni ritenendo debba essere svincolata la durata della Fondazione da quella del Consiglio dell'Ordine.

Alle ore 20.00 si allontanano i Consiglieri Manni, Carrozzini e La Tegola.

I Consiglieri presenti continuano a discutere sull'Art. 8.

Il Consiglio delibera di aggiornarsi a Giovedì 2 febbraio e 3 febbraio p. v., alle ore 17.00 per la continuazione dei lavori.

Alle ore 20.15 la seduta è tolta.

L. C. S.

Il Consigliere Segretario

F.to: Ing. Donato Giannuzzi

L. C. S.

Il Presidente

F.to: Ing. L. Daniele De Fabrizio

Verbale approvato nella seduta dell' 11 aprile 2017